



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 Reg. Deliberazioni Anno 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI - ANNO 2015.

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

	Presente		Presente
1. MOLTENI Alcide	SI	18. CAMANNI Giovanni	SI
2. ZANESI Carlo	SI	19. BALDUCCI Luca	SI
3. LORENZINI Patrizia	SI	20. MONTINARO Leda	NO
4. SIMONINI Gemma	SI	21. SOZZANI Alessandro	SI
5. DE FELICE Giuseppe	SI	22. REBAI Filippo	SI
6. PALOTTI Gian Mario	SI	23. DELL'ERBA Barbara Paola	SI
7. DI ZINNO Donatella	SI	24. FIUMANÒ Mario Saverio	SI
8. BETTINELLI Francesco	SI	25. BORDONI Gianfranco	SI
9. SONGINI Roberta	SI	26. LO Adama	NO
10. ALBERTI Marco	SI	27. MASSERA Andrea	SI
11. ANDRIOLO Mira	SI	28. TARABINI Giuseppe	NO
12. BERNARDI Michele	SI	29. BIANCHINI Beatrice Maria	SI
13. AMBROSI Salvatore	SI	30. GRILLO DELLA BERTA Lorenzo	SI
14. VALENTI Floriana	SI	31. PIASINI Maurizio	SI
15. CATONINI Pantaleone	SI	32. BARBERI Matteo	NO
16. LIMUTI William	NO	33. POZZI Chiara	NO
17. RACCHETTI Marco	NO		
		Totale	Presenti/Assenti 26 7

Partecipa il Segretario Generale BARBIERI Antonino.

Sono presenti gli Assessori:

MORELLI Pierluigi, MENEGHINI Omobono, COTELLI Marina, CATTELINI Cinzia, IANNOTTI Michele, BUSI Gianpiero, PORRA Loredana.

Il Presidente del Consiglio Comunale ZANESI Carlo, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Ritenuto di modificare le aliquote IMU in vigore per l'anno 2014, come segue:

- **0,98%** aliquota di base –invariata per tutte le tipologie di immobili;
- **0,40%** abitazione principale e pertinenze- invariata
- **0,98%** aree fabbricabili (aumento di 0,22%)
- **0,88%** immobili posseduti e direttamente utilizzati dalle ONLUS per le proprie finalità istituzionali e fabbricati tipologia A/2,A/3,A/4,A/5 in comodato d'uso gratuito da genitore a figlio e viceversa con rendita catastale ≤ 450 euro , purchè la presenza del comodatario sia confermata dalle risultanze anagrafiche e dalla dichiarazione IMU da presentare entro le scadenze di legge;

Considerato che per effetto dell'art. 13, D.L. 201/2011 modificato in ultimo dall'art. 1, comma 707, della legge 147/2013, l'imposta municipale propria IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e alle ulteriori fattispecie previste sempre dall'art. 13, comma 2, lettera a, b, c, d;

Verificato, inoltre, che il Comune di Sondrio considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Dato atto che per effetto della conferma delle aliquote IMU già deliberate nel 2014, le aliquote TASI possono essere deliberate per l'anno 2015 nella misura massima del:

- 2,5 per mille per abitazione principale e fattispecie assimilate, cui l'imposta non si applica (esenti ai fini IMU);
- 2,0 per mille per le abitazioni principale e fattispecie assimilate appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (**aliquota IMU deliberata 4 per mille**)
- 0,8 per mille per i fabbricati diversi (**aliquota IMU deliberata 9,8 per mille**)

- 2,5 per mille per alloggi regolarmente assegnati dall'ALER (**aliquota IMU deliberata 7,6 per mille, fatte salve le fattispecie esenti**)
- 1,8 per mille per immobili posseduti e direttamente utilizzati dalle ONLUS per le proprie finalità istituzionali e le aree fabbricabili (**aliquota IMU deliberata 8,8 per mille**);

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) approvato con propria deliberazione n. 88 del 19.12.2014;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 6, secondo comma del regolamento di individuare i seguenti servizi indivisibili per l'anno 2015:

SERVIZIO	RIFERIMENTO BILANCIO		
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO
ISTRUZIONE (AL NETTO CONTRIBUTI)	4	1,2,6,7	I
AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	9	2,5	I
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10	5	I
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (AL NETTO ENTRATE TARIFFE E CONTRIBUTI)	12	1,2,3,4,5,6,7,8	I
PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (AL NETTO DELLE ENTRATE SANZIONI)	3	1	I
TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	5	1,2	I
SERVIZI CIMITERIALI (AL NETTO TARIFFE ALL'UTENZA)	12	9	I
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	11	1	I

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, considerate dal Comune assimilate all'abitazione principale (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,5 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su
Abitazioni principali e relative pertinenze: categorie A/1-A/8-A/9	2,0 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su
altri fattispecie imponibili (fabbricati e aree fabbricabili)	0,8 per mille
Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero e fabbricati rurali strumentali	0 per mille

Vista la tabella sottostante nella quale sono riportate le tipologie escluse o esenti per il 2015 dall'IMU, la norma che ha disposto tale agevolazione, l'aliquota massima TASI applicabile e l'aliquota proposta;

ALTRE FATTISPECIE ESCLUSE O ESENTI DALL'IMU

Tipologia fabbricato	Norma	ALIQUOTA TASI MASSIMA	ALIQUOTA PROPOSTA
UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETÀ INDIVISA, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DEI SOCI ASSEGNATARI	Art. 13, comma 2, lettera a) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013	2,5 per mille	2,5 per mille
FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE DESTINATI AD ALLOGGI SOCIALI COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE 22 APRILE 2008, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 146 DEL 24 GIUGNO 2008	Art. 13, comma 2, lettera b) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013	2,5 per mille	2,5 per mille
CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE, A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DI SEPARAZIONE LEGALE, ANNULLAMENTO, SCIoglimento O CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO E PERTINENZE	Art. 13, comma 2, lettera c) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013	2,5 per mille	2,5 per mille
IMMOBILE, ISCRITTO O ISCRIVIBILE NEL CATASTO EDILIZIO URBANO COME UNICA UNITÀ IMMOBILIARE, POSSEDUTO, E NON CONCESSO IN LOCAZIONE, DAL PERSONALE IN SERVIZIO PERMANENTE APPARTENENTE ALLE FORZE ARMATE E ALLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO MILITARE E DA QUELLO DIPENDENTE DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE, NONCHÉ DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, E, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 MAGGIO 2000, N. 139, DAL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CARRIERA PREFETTIZIA, PER IL QUALE NON SONO RICHIESTE LE CONDIZIONI DELLA DIMORA ABITUALE E DELLA RESIDENZA ANAGRAFICA. E PERTINENZE	Art. 13, comma 2, lettera d) DL 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 707 della legge 147/2013	2,5 per mille	2,5 per mille
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI.	Art. 13, comma 9-bis, lettera DL 201/2011	2,5 per mille	2,5 per mille

Ritenuto, altresì di precisare che per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Verificato che il gettito previsto in bilancio per la TASI è di euro 2.385.000;

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura parziale delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziare nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

MISSIONI	SPESA	EVENTUALE ENTRATA DA DEDURRE	SPESA DA CONSIDERARE
	IMPORTO BILANCIO	BILANCIO 2014	
ISTRUZIONE (AL NETTO CONTRIBUTI)	1.739.762,00	9.000 (CAP. 1483/15)	1.694.762,00
		30.000 (CAP. 1486/15)	

		6.000(CAP. 1486/12)	
AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	473.765,00		473.765,00
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.577.131,00	150.000(CAP. 850/44)	1.401.131,00
		26.000 (CAP. 860/45)	
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (AL NETTO ENTRATE TARIFFE E CONTRIBUTI)	2.136.679,00	50.000 (CAP. 910/12)	1.615.479,00
		30.000 (CAP. 914/44)	
		7.000 (CAP. 921/12)	
		62.000(CAP. 940/12)	
		10.200 (CAP. 946/12)	
		20.000 (CAP. 1000/20)	
		150.000 (CAP. 1020/50)	
		167.000 (CAP. 1484/12)	
		25.000 (CAP 1501/12)	
PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (AL NETTO DELLE ENTRATE SANZIONI)	974.912,00	537.195 (616.500 -TITOLO III, TIP.200-AL NETTO FCDE EURO 79.305 CAP. SPESA 9180/300	437.717,00
TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	895.164,00	45.000 (CAP. 1630/30)	849.764,00
		400 (CAP. 1631/12)	
SERVIZI CIMITERIALI (AL NETTO TARIFFE ALL'UTENZA)	167.181	17.000 (CAP. 1482/12)	73.181
		77.000 (CAP. 1482/148)	
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	11.000	0	11.000
TOTALE SPESE	7.975.594,00	1.418.795,00	6.556.799,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE GETTITO TASI			2.385.000,00
% COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI			36%

Dato atto che il gettito previsto TASI + IMU è il seguente:

riepilogo aliquote				
imposta	aliquota	fattispecie	gettito atteso	previsione finale di bilancio
TASI	2,5	ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE O ESENTI EX LEGE	1.662.500,00	
TASI	0,8	AREE EDIFICABILI	65.702,40	
TASI	0,8	ALTRI FABBRICATI	657.040,00	
		TOTALE TASI	2.385.242,40	2.385.000,00
IMU	9,8	AREE EDIFICABILI	788.116,00	
IMU	9,8	ALTRI FABBRICATI	5.809.866,00	
IMU	8,8	FABBR TIPOLOGIA A2,A3,A4,A5 IN COMODATO D'USO GRATUITO DA GENITORE A FIGLIO E VICI CON RENDITA <=450 EURO (stima perdita di gettito)	- 16.000,00	
IMU	9,8	IMMOBILI D QUOTA COMUNE	265.548,00	
		QUOTA PER AUMENTO GETTITO DA COMMA 336 E TERRENI AGRICOLI	63.000,00	
		TOTALE IMU	6.910.530,00	
		QUOTA TRATTENUTA DALLO STATO PER ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	- 2.195.000,00	
		TOTALE IMU NETTA	4.715.530,00	4.715.000,00
		TOTALE GETTITO IMU+TASI	7.100.772,40	7.100.000,00

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, attualmente fissato al 31/12/2014;

Visto l'art. 42 D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Preso atto dei seguenti pareri espressi:

- della competente Commissione Consiliare, nella seduta del 09.12.2014;
- dei soggetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.LGS. 267/2000;

Udito l'intervento del consigliere Massera;

Successivamente il Presidente dà lettura dell'emendamento pervenuto, emendamento sul quale sono stati acquisiti i necessari pareri e pertanto lo pone in votazione;

La votazione dell'emendamento allegato alla presente deliberazione dà il seguente esito:

- emendamento n. 1 del 14 dicembre 2014:

Uditi gli interventi a favore del consigliere Massera e contrario del consigliere Camanni;

- la votazione dell'emendamento n. 1 da il seguente esito:
 - o presenti: n. 26;
 - o non partecipanti al voto: n. //;
 - o astenuti: n. //;
 - o votanti: n. 26;
 - o favorevoli: n. 8 (Rebai, Dell'Erba, Fiumanò, Bordoni, Massera, Bianchini, Grillo Della Berta e Piasini);
 - o contrari: n. 18 (Molteni, Zanasi, Lorenzini, Simonini, De Felice, Palotti, Di Zinno, Bettinelli, Songini, Alberti, Andriolo, Bernardi, Ambrosi, Valenti, Catonini, Camanni, Balducci e Sozzani);

emendamento non accolto

Esaurita la votazione sull'emendamento il Presidente pone in votazione il punto;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 26;
- non partecipanti al voto: n. //;
- astenuti: n. //;
- votanti: n. 26;
- favorevoli: n. 18;
- contrari: n. 8 (Rebai, Dell'Erba, Fiumanò, Bordoni, Massera, Bianchini, Grillo Della Berta e Piasini);

DELIBERA

1. di approvare le seguenti aliquote IMU 2015:
 - **0,98%** aliquota di base –invariata per tutte le tipologie di immobili;
 - **0,40%** abitazione principale e pertinenze- invariata rispetto al 2014;
 - **0,98%** aree fabbricabili (aumento di 0,22 rispetto al 2014)
 - **0,88%** immobili posseduti e direttamente utilizzati dalle ONLUS per le proprie finalità istituzionali;
 - **0,88%** fabbricati tipologia A/2,A/3,A/4,A/5 in comodato d'uso gratuito da genitore a figlio e viceversa con rendita catastale ≤ 450 euro, purché la presenza del comodatario sia confermata dalle risultanze anagrafiche e dalla dichiarazione annuale IMU da presentare entro i termini di legge;

2. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
<p>Abitazioni principali e relative pertinenze e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, considerate dal Comune assimilate all'abitazione principale (escluse categorie A/1-A/8-A/9).</p> <p>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo</p>	<p>2,5 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su;</p>
<p>Abitazioni principali e relative pertinenze: categorie A/1-A/8-A/9.</p> <p>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo</p>	<p>2,0 per mille con detrazione per figli minori di anni 26 purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nella misura di euro 20 per 1 figlio, euro 50 per 2 figli e euro 100 da tre figli in su;</p>
<p>Altre fattispecie imponibili (fabbricati e aree fabbricabili)</p>	<p>0,8 per mille</p>
<p>Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero</p>	<p>0 per mille</p>
<p>Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari come previste per abitazione principale</p>	<p>2,5 per mille</p>
<p>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008</p>	<p>2,5 per mille</p>
<p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e relative pertinenze come previste per abitazione principale</p>	<p>2,5 per mille</p>
<p>Immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'<i>articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139</i>, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica e relative pertinenze come previste per abitazione principale</p>	<p>2,5 per mille</p>
<p>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati</p>	<p>2,5 per mille</p>
<p>Fabbricati rurali strumentali</p>	<p>1 per mille</p>

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

ZANESI Carlo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBIERI Antonino

firmato digitalmente